

INTERVENTO SULL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2020

Al fine di assolvere i nostri obblighi nei confronti della cittadinanza verzuolese con senso di responsabilità e ponderazione, riteniamo doveroso e utile basare i nostri ragionamenti sulla relazione dell'organo di revisione al rendiconto 2020, da cui discendono le considerazioni di seguito riportate. Ringraziamo il Revisore per il lavoro svolto e il documento articolato e dettagliato che ha messo a disposizione dei Consiglieri comunali.

La prima considerazione che vogliamo fare riguarda la tempistica.

L' "Art. 68. Formazione e approvazione del rendiconto" del regolamento di contabilità comunale vigente dispone:

1. La Giunta comunale approva lo schema di rendiconto da sottoporre alla successiva approvazione consiliare. Gli allegati possono essere approvati separatamente con successivo provvedimento se soggetti a scadenze diverse rispetto al rendiconto.

2. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo tenuto conto della relazione dell'organo di revisione.

3. Almeno 20 giorni prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto, sono posti a disposizione dei consiglieri con comunicazione sottoscritta dal Sindaco, presso la Ragioneria Comunale:

- la proposta di deliberazione;
- lo schema di rendiconto;
- la relazione al rendiconto di cui all'art. 231 del Tuel approvata dalla Giunta;
- la relazione dell'organo di revisione.

L' **Articolo 227 del D.Lgs. 267/2000** dispone :

**Rendiconto della gestione**

1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità.

**La relazione del Revisore sul Rendiconto 2020 è stata messa a disposizione dei Consiglieri solamente in data 26.05.2021 (da Registro Protocollo n. 0006851 del 26/05/2021 ore 10:23 - Class. 05 - Des: Uff. RAGIONERIA)**

**Il consiglio Comunale è stato convocato per il 07.06.2021, quindi prima dei 20 giorni previsti**

**Ne consegue la violazione dell'art. 227, comma 2, T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 68, comma 3, del regolamento comunale di contabilità.**

---

In attesa del parere del revisore si è cercato di approfondire i motivi dell'avanzo di amministrazione indicati nella relazione della Giunta e a tal fine si è chiesto di consultare le relazioni finali di gestione dei responsabili di area e dei servizi. La risposta ha voluto evidenziare che tali documenti non sono elementi necessari per analizzare il rendiconto,

mentre servono per la valutazione ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato. Per altro nell'anno 2020 il fondo incentivante non è stato oggetto di liquidazione. Occorre però fare riferimento a quanto dice la norma in proposito

---

***L' Art. 61. Relazioni finali di gestione dei responsabili di aree e servizi – del Regolamento di contabilità vigente prevede:***

1. I responsabili di area e dei servizi redigono e presentano alla Giunta Comunale entro il 28 febbraio di ogni anno la relazione finale di gestione riferita al grado di raggiungimento dei risultati dell'anno finanziario precedente.

2. La relazione evidenzia:

- a. obiettivi programmati;
- b. eventuali scostamenti tra risultati e obiettivi programmati;
- c. motivazioni degli scostamenti;
- d. azioni correttive poste in essere per raggiungere i risultati attesi;
- e. innovazioni apportate nei processi di lavoro e dei servizi erogati o realizzati;
- f. ogni altro elemento di giudizio in ordine ai comportamenti tenuti per consentire all'amministrazione il raggiungimento dei risultati programmati.

3. La relazione di cui al comma precedente assume il contenuto minimo di seguito indicato:

- a) riferimento ai capitoli di entrata e di spesa assegnati per la gestione;
- b) riferimento alle attività e passività patrimoniali attribuite;
- c) riferimento ai programmi di spesa in conto capitale o d'investimento;
- d) valutazione dei risultati raggiunti in termini finanziari, economici e patrimoniali.

Le relazioni finali di gestione sono utilizzate dalla Giunta Comunale per la predisposizione della relazione di cui all'art. 151, comma 6 e art. 231 del Tuel e la predisposizione del piano degli indicatori.

Inoltre

***L'art. 151 comma 6 del Tuel (d.lgs.267/2000) precisa:***

***6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni*** di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti ***dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.***

E ancora:

***L'art.66 del Regolamento di contabilità – atti preliminari al rendiconto di gestione- stabilisce al Comma 2***

Sulla base delle relazioni finali di gestione dei responsabili di area e dei servizi e delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, il servizio finanziario presenta alla Giunta lo schema del rendiconto della Gestione e degli allegati previsti dalla legge. In particolare allega al conto del bilancio il Conto del Patrimonio, il Conto Economico e il Piano degli indicatori di bilancio.

Sembra qualcosa di più di una relazione funzionale al riconoscimento dell'indennità di risultato e alla liquidazione del fondo incentivante!! Anzi parrebbe uno dei documenti più significativi per la predisposizione dello schema di rendiconto della Gestione.

Ebbene:



*Nella relazione del Revisore , pag. 4 e 5 però si legge :*

*In riferimento all'ente si precisa che: ....*

*- che la relazione finale di gestione dei responsabili di area e dei servizi riferita al grado di raggiungimento dei risultati dell'anno finanziario precedente, non è stata presentata alla Giunta Comunale entro il termine del 28 febbraio.*

*Si ripete anche qui il mancato rispetto di quanto previsto nel Regolamento di contabilità comunale vigente con la conclusione che né il Responsabile del servizio finanziario né la Giunta si sono potuti basare sulle relazioni dei responsabili di area.*

---

Altro argomento interessante emerso riguarda la liquidazione del Fondo incentivante 2020, di cui si è già accennato.

*A pag. 26 nella propria relazione il Revisore precisa :*

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere n. 24 del 31/12/2020 sull'accordo decentrato integrativo, cui si rimanda per le condizioni di erogazione delle relative risorse, tenendo conto delle indicazioni della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria alla succitata ipotesi di contratto.

*Nelle disposizioni finali, pag. 5 del contratto decentrato integrativo di cui sopra si legge : .....L'erogazione delle risorse relative alla performance individuale e collettiva viene sottoposta all'acquisizione della risposta da parte della Corte dei Conti al quesito di cui alla deliberazione della G.C. n. 166 del 21.12.2020.*

*E' stato fatto il quesito alla Corte? Quale è stata la risposta? Quali sono le conseguenze per i dipendenti comunali ?*

---

Sempre con riferimento alle procedure previste per la redazione del Conto consuntivo è doveroso segnalare quanto segue

*A pag. 180 della Relazione della Giunta comunale si legge:*

*“Si segnala inoltre che è stato effettuato con esito positivo il riscontro dei debiti e dei crediti con i propri enti e società. I prospetti di conciliazione sono stati sottoscritti dal revisore dei conti, dei rispettivi collegi sindacali e dal dirigente dei servizi finanziari e sono stati depositati agli atti dell'Ufficio Bilancio”*

*ma a pag. 27 della relazione del Revisore lo stesso precisa :*

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

Quale precisazione di quanto riportato a pag. 180 della Relazione della Giunta Comunale, la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, disposta dall'art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, è stata effettuata sulla base dell'attestazione del Presidente del Collegio Sindacale ricevuta dalla sola A.T.L. Azienda Turistica Locale del Cuneese Valli Alpine e Città d'Arte.

L'Organo di revisione segnala tale inadempimento affinché l'Ente possa assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)



*quindi non sono stati conciliati i rapporti con i propri enti e società come riportato nella relazione della Giunta in quanto mancano le conciliazioni con : Azienda di Formazione Professionale - Alpi Acque spa (concessionaria del servizio idrico integrato ) - Consorzio Monviso Solidale ( attività socio ass.li) Consorzio S.E.A (gestione dei rifiuti) – Gal Terre Occitane*

*E' doveroso evidenziare che la proposta di deliberazione consiliare riporta nella prima parte: nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate; ma in realtà è nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'ente ed una sola delle società partecipate in quanto le altre non ci sono. Ci sembra grave che nonostante il richiamo del revisore, nella proposta di deliberazione consiliare si faccia finta che il problema non esista!! Ne va della correttezza e della trasparenza di quanto si va a deliberare.*

## **Analisi del rendiconto**

*Risulta macroscopica la sovrastima della spesa corrente di competenza del bilancio di previsione 2020, infatti da relazione della stessa Giunta Comunale pag.73 - titolo 1 (spesa corrente) abbiamo una previsione di Euro 3.740.470,66; una previsione assestata di Euro 4.135.442,75 e a pag. 81 sempre della stessa relazione, spesa impegnata 2020 – Euro 3.585.389,60 ;*

Previsione iniziale spesa corrente	Previsione assestata	Spesa impegnata	Differenza assestato- previsione	Differenza impegnato - previsione
3.740.470,66	4.135.442,75	3.585.389,60	394.972,09	- 155.081,06

Differenza poi che raggiunge la cifra di -550.053,15 tra la previsione assestata e l'impegnato il che sottolinea quanto riportato prima : l'impegnato 2020 risulta inferiore di 155.081,16 rispetto alla previsione iniziale di bilancio e inferiore di ben 550.053,15 rispetto alla previsione assestata dello stesso.

*E' del tutto evidente che non erano pertanto necessari l'aumento dell'addizionale IRPEF a carico dei cittadini verzuolesi (a cui ricordo come gruppo siamo stati contrari e che purtroppo è stato riconfermato anche quest'anno in pandemia covid 19), ma neanche l'applicazione dell'avanzo di amm.ne parte disponibile per euro 201.519,10 (pag. 29 della relazione della giunta) in quanto la spesa impegnata è addirittura minore della spesa prevista in sede iniziale .*

*Non dimentichiamo che nel 2021 , nel bilancio di previsione , a cui abbiamo espresso voto contrario, oltre alla riconferma dell'aumento dell'addizionale IRPEF da anno 2020, viene richiesto un nuovo sacrificio alla popolazione con l'aumento dell'IMU, pur in presenza di un considerevole avanzo 2020 (già preannunciato con l'approvazione del verbale di chiusura nel mese di gennaio 2021 ) ed in particolare della consistenza dell'avanzo disponibile di Euro 472.779,18 a cui ha concorso logicamente la gestione di competenza della spesa corrente 2020 per ben Euro 330.718,37 (come si legge nella pag. 40 della relazione della Giunta Comunale - equilibrio complessivo di parte corrente colonna anno 2020 ) e confermato nella relazione del Revisore dei conti .*

*Si sottolinea (pag. 31 della relazione della Giunta Comunale) l'incremento che l'avanzo di amm.ne ha avuto passando dal 2019:*

*totale Euro 1.223.340,07 di cui avanzo disponibile Euro 296.500,20 al 2020 :*

*totale Euro 1.603.548,04 di cui avanzo disponibile di 472.779,18.*

*A questo proposito riteniamo del tutto infondate, pretestuose e superficiali le affermazioni fatte del Sindaco nel corso del Consiglio del 31 marzo u.s. sul suo improbo compito di risanare il bilancio del Comune di Verzuolo. Tale affermazione non è assolutamente supportata dai numeri, che ci dicono invece come non fosse necessario l'aumento fatto nel 2020, in piena pandemia, dell'addizionale IRPEF.*

*Risulta altresì evidente che l'aumento IMU 2021, con pandemia e crisi perdurante, poteva tranquillamente essere evitato.*

*Spiace inoltre che la proposta del gruppo di minoranza fatta il 24 maggio, di convocare un Consiglio straordinario entro il 31 maggio per deliberare sulle tariffe IMU 2021 e annullare gli aumenti, con l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione, sia stato del tutto ignorato.*

*L'aumento IMU unito alla riduzione dei valori immobiliari e del mercato dell'affitto collegato ai fenomeni delle puzze Burgo, è davvero ingiustificabile e penalizzante per i cittadini di Verzuolo.*

**Alla luce di tutto quanto sopra esposto il giudizio sul consuntivo 2020 è del tutto negativo, sia per gli errori procedurali commessi, sia per la programmazione e gestione delle risorse finanziarie molto pressapochista a tutto svantaggio dei cittadini di Verzuolo che, senza reali necessità, hanno dovuto subire l'aumento dell'addizionale IRPEF, cui si aggiunge quest'anno l'aumento delle aliquote IMU.**